



Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 “*Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi della Toscana, emanato con Decreto Rettorale n. 480/12 del 08 giugno 2012 e successivamente modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale n. 185/19 dell’11 marzo 2019;

VISTO il “Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità”, emanato con Decreto Rettorale n. 143/15 del 12 febbraio 2015 e modificato con Decreto Rettorale n. 683/19 del 18 settembre 2019;

VISTO il “Regolamento Generale di Ateneo” emanato con Decreto Rettorale n. 216/13 del 05 marzo 2013 e modificato con Decreto Rettorale n. 20/16 del 14 gennaio 2016;

VISTO il “Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica” emanato con Decreto Rettorale n. 183 del 17.03.2020;

TENUTO CONTO che occorre disciplinare le modalità di utilizzo delle registrazioni audio delle sedute degli organi, ai soli fini della redazione dei relativi verbali;

RILEVATO che nel testo del RGA occorre dare atto, altresì, della pubblicazione dei verbali dei Consigli dei Dipartimenti;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26 maggio 2020, relativa all’istituzione del Centro Integrato di Ateneo (CIA);

PRESO ATTO che occorre procedere a modificare il riferimento all’organo tenuto ad individuare il centro di spesa deputato a curare la gestione amministrativo contabile dello SMA, che risulta essere il Consiglio di Amministrazione e non il Senato Accademico;

VISTA la delibera del 24 giugno 2020, con cui il Senato Accademico ha approvato le modifiche al regolamento in esame, a condizione del parere che il Consiglio di Amministrazione vorrà esprimere;

VISTA la delibera del 26 giugno 2020, con la quale del Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole sul testo approvato dal Senato Accademico;

VISTA la nota prot. 10977 del 07 settembre 2020 con la quale il testo del Regolamento modificato



è stato trasmesso al MIUR al fine di consentire l'esercizio del previsto controllo di legittimità e merito, ai sensi dell'articolo 6, commi 9 e 10 della Legge n. 168/1989;

VISTA la nota prot. 10157 del 10 settembre 2020 con la quale il MIUR - Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca - ha comunicato di aver preso atto della modifica regolamentare ed ha espresso il proprio nulla - osta;

RILEVATO, pertanto, che è possibile emanare il "Regolamento Generale di Ateneo" con la modifica sopra descritta

DECRETA

ARTICOLO 1

L'articolo 7 del "Regolamento Generale di Ateneo" è modificato come segue: "1. Per ogni adunanza degli organi collegiali deve essere redatto apposito verbale. Il verbale deve riportare:

- a) giorno, mese, anno, ora e luogo della riunione;
- b) l'ordine del giorno;
- c) l'attestazione della regolarità della convocazione;
- d) il nome dei componenti presenti e di quelli assenti, con l'indicazione, per questi ultimi, se l'assenza è giustificata;
- e) la qualifica di chi presiede;
- f) l'indicazione di chi svolge le funzioni di segretario;
- g) il riassunto conciso delle discussioni e il testo delle delibere assunte, nonché gli interventi e le dichiarazioni di voto di cui sia stata chiesta dall'interessato nel corso della seduta la verbalizzazione, facendone pervenire al segretario il testo scritto entro i tre giorni successivi; in caso di delibere approvate seduta stante, il testo scritto deve essere consegnato prima del termine della seduta;
- h) il numero complessivo dei votanti e il numero dei voti favorevoli, contrari e astenuti; a richiesta degli interessati, il verbale fa esplicita menzione nominale del voto favorevole, contrario o astenuto espresso da singoli componenti;
- i) i componenti che per incompatibilità si sono allontanati dal luogo della riunione per l'argomento cui si riferisce l'incompatibilità;
- j) la sottoscrizione del presidente e del segretario nonché le rispettive sigle su ogni pagina, compresi gli allegati che fanno parte integrante del verbale, anche mediante l'utilizzo degli strumenti telematici di firma previsti dalla normativa vigente.

2. Il dibattito che si svolge durante la seduta può, previo consenso dei partecipanti, essere integralmente registrato su nastro magnetico o su altro supporto informatico ai soli fini della esatta documentazione interna; la registrazione è da conservarsi fino all'approvazione del relativo verbale.

3. I verbali delle sedute sono approvati nella seduta immediatamente successiva. Su proposta del Presidente, possono essere approvati, anche in parte, seduta stante. Le eventuali rettifiche chieste non possono modificare le deliberazioni adottate né riaprire la discussione. Anche in sede di



approvazione successiva del verbale, le modifiche possono riguardare soltanto correzioni o chiarimenti.

4. I verbali delle delibere con le quali si è provveduto a designazioni o elezioni sono approvate, di norma, seduta stante.

5. I verbali da approvare sono fatti pervenire a tutti i componenti del Collegio tramite posta elettronica con un anticipo di almeno tre giorni lavorativi rispetto alla seduta dell'organo.

6. I regolamenti degli organi collegiali possono prevedere la presenza di impiegati al solo fine di coadiuvare il segretario verbalizzante.

7. Nel rispetto del generale principio di trasparenza, il testo integrale dei verbali degli organi di governo e dei Consigli di Dipartimento viene pubblicato sul sito entro dieci giorni dall'approvazione".

L'articolo 15 del "Regolamento Generale di Ateneo" è modificato come segue: "1. Il Sistema Museale di Ateneo, istituito ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto di Ateneo, ha funzioni di coordinamento e propositive nei confronti degli Organi di governo.

2. La gestione amministrativo-contabile del Sistema Museale di Ateneo è assicurata dalla struttura amministrativa di un centro di spesa individuato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico. La struttura amministrativa provvede alla gestione e alla rendicontazione dei fondi assegnati al SMA dal Consiglio di Amministrazione e da enti esterni, secondo gli indirizzi deliberati dal Comitato Tecnico Scientifico di cui al successivo comma 6, prevedendo una specifica sezione all'interno del bilancio del centro medesimo.

3. Afferiscono al Sistema Museale di Ateneo le strutture che dichiarano di rendere fruibile nell'ambito del SMA il proprio patrimonio museale.

4. Per patrimonio museale si intende:

Museo – struttura permanente che acquisisce, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio;

Collezione – raccolta ordinata di oggetti della stessa specie, che abbiano valore o per loro pregio intrinseco o per loro interesse storico o artistico o scientifico;

Archivio – struttura permanente che raccoglie, inventaria e conserva documenti originali di interesse storico e ne assicura la consultazione per finalità di studio e di ricerca;

Complesso monumentale – un insieme formato da una pluralità di fabbricati edificati anche in epoche diverse, che con il tempo hanno acquisito, come insieme, una autonoma rilevanza artistica, storica o etnoantropologica;

5. Ciascuna struttura di riferimento delle entità museali è istituzionalmente deputata allo svolgimento di attività scientifica e di tutela collegata con le collezioni ed i materiali ivi conservati. Il Direttore della struttura cura comunque la tutela degli oggetti di interesse museale presenti nella struttura stessa. Le strutture che afferiscono al Sistema Museale di Ateneo sono tenute a garantire i seguenti servizi di base: accessibilità delle collezioni, catalogazione informatizzata, cura, valorizzazione e, ove possibile, ampliamento del patrimonio custodito.

6. Il Sistema Museale di Ateneo svolge i propri compiti attraverso i seguenti organi di nomina rettorale:

a) Il Comitato Tecnico Scientifico, composto da:

- un rappresentante per ciascuna collezione messa a disposizione del Sistema Museale di Ateneo, designato dalla struttura di appartenenza della collezione stessa;

- un rappresentante per ciascun Museo messo a disposizione del Sistema Museale di Ateneo, designato dalla struttura di appartenenza del Museo stesso.

Ciascuna struttura designa un rappresentante.



I componenti del Comitato Tecnico Scientifico devono appartenere al ruolo dei docenti o del personale tecnico-amministrativo di ruolo dell'Ateneo.

La designazione dei rappresentanti spetta:

- per le strutture dipartimentali e interdipartimentali, al Direttore sentito il Consiglio,*
- per l'Amministrazione centrale dell'Ateneo, al Rettore.*

b) Il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico, eletto dal Comitato tra i docenti di ruolo del Comitato medesimo.

7. Il Comitato Tecnico Scientifico ed il Presidente restano in carica tre anni solari. Il Presidente viene scelto nella prima riunione del primo anno del triennio. I membri del Comitato ed il Presidente sono rinnovabili.

8. Il Presidente dà attuazione alle decisioni del Comitato in merito all'organizzazione delle attività del Sistema Museale di Ateneo e ne dispone la realizzazione.

9. Il Comitato Tecnico Scientifico, entro sei mesi dal provvedimento di nomina del Presidente, propone un Regolamento per il funzionamento del Sistema Museale di Ateneo. Il Regolamento viene emanato dal Rettore con apposito provvedimento, previa approvazione da parte del Senato Accademico. Il Regolamento dovrà disciplinare anche le modalità di fruizione dei beni museali in funzione delle esigenze didattiche e scientifiche nel rispetto dell'organizzazione delle strutture che mettono a disposizione le proprie entità museali”.

ARTICOLO 2

È emanato il “Regolamento Generale di Ateneo” secondo il testo conservato agli atti dell'Ufficio Avvocatura che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegato.

L'Atto normativo entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università ed è pubblicato, altresì, sul sito di Ateneo (Normativa – Regolamenti di interesse generale).

Viterbo, 16/09/2020

IL RETTORE

Prof. Stefano Ubertini

el